



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n.4  
tel. 06/51858205 - fax 06/5120986

DETERMINA DIRETTORIALE N. 156 del 10 MARZO 2022

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Interno della Residenza Sanitaria Assistenziale Toti - anno 2022.

Ufficio / Direzione proponente: Direzione dell'Assistenza

firma [firma] addì, 09 / 03 / 2022

Estensore dell'atto: sig. Marco Milani

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Carlo Fiore

firma [firma] addì, 09 / 03 / 2022

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione

- non comporta impegno di spesa  
 da impegnare al conto \_\_\_\_\_  
 già imputata con determina \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio: Dott.ssa Roberta Valli

firma [firma] addì, 09 / 03 / 2022

## Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la *“Presa d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 “Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l’Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Istituto Romano di San Michele” con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;*

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021;

PRESO ATTO dell’insediamento del Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

PRESO ATTO, altresì, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l’incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 48/2021, con la quale, a seguito di collocamento in quiescenza dal 01 settembre 2021 del Dott. Carlo Fiore, Dirigente dei Servizi Socio Assistenziali, veniva allo stesso affidato l’incarico di collaborazione a titolo gratuito per il periodo 01.09-31.12.2021, prorogato fino al 31.05.2022 con Delibera n. 76/2021;

VISTA la nota prot. n. 6681/2021 con la quale la dott.ssa Silvia Genovese, revisore dei conti dell’Ente, confermava che *“il contratto stipulato con il dirigente a riposo, rispettando il principio di gratuità della prestazione e di durata (limite massimo di un anno, nel caso inferiore a detto limite) consente all’interessato di adottare tutti gli atti inerenti alle funzioni assegnate”;*

PREMESSO:

- che l’Istituto Romano di San Michele gestisce la Residenza Sanitaria Assistenziale Toti, con livello assistenziale di mantenimento basso, di nr. 40 posti letto;

CONSIDERATO che il Regolamento approvato con la Determina dirigenziale n. 154/2020 necessita di fisiologici aggiornamenti;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell’istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della legge n. 20/1994 e

s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 07 luglio 2020, n. 416;

*per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*

#### **DETERMINA**

- 1) di approvare il Regolamento della Residenza Sanitaria Assistenziale Toti, allegato al presente atto, che ne costituisce parte essenziale ed integrante, e che sostituisce integralmente il Regolamento della Residenza Sanitaria Assistenziale Toti approvato con Determina n. 154/2020;
- 2) di disporre la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web dell'Ente;
- 3) la presente Determina non comporta nuovi oneri per l'Azienda.

Il Direttore  
Dott. Fabio Liberati



Istituto Romano di  
San Michele



Istituto Romano di San Michele

PUBBLICAZIONE

Determina n. 156 del 10.03.2022

Si attesta che la Determina n. 156 del 10.03.2022  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata  
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 10.03.2022

Il Direttore  
(Dott. Fabio Liberati)



Istituto Romano di  
San Michele

RSA Toti – ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4  
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

## REGOLAMENTO INTERNO RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE TOTI 2022

ARTICOLO. 1 Definizione .....	2
ARTICOLO. 2 Organizzazione .....	2
ART.3 Ingresso dell’Ospite.....	3
ART.4 Corresponsione della retta.....	3
ART.5 Materiale occorrente per l’Ospite .....	3
ART.6 Orario dei Pasti .....	4
ART.7 Norme di corretta convivenza .....	4
ART.8 Volontariato ed Assistenza non Sanitaria .....	5
ART.9 Modalità di dimissione .....	5
ART.10 Diffusione del Regolamento .....	5
ART.11 Comitato di Partecipazione.....	6
ART.12 Reclami e segnalazioni di disservizio.....	6
Gestione durante la fase di emergenza Covid .....	6

## **ARTICOLO. 1 Definizione**

La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Toti è una struttura socio sanitaria extra ospedaliera, accreditata ad erogare prestazioni residenziali di mantenimento basso per conto della Regione Lazio. L'offerta di servizi è destinata ad anziani e/o pazienti non più autosufficienti, non assistibili a domicilio, che non necessitano di ricovero in strutture ospedaliere.

Nella residenza vengono assicurate prestazioni di tipo alberghiero, assistenziale e tutelare di medicina generale, infermieristica e riabilitativa. Tali prestazioni si attuano mediante programmi differenziati, mirati al soddisfacimento della globalità dei bisogni psicofisici della persona accolta, nel rispetto della loro libertà e dignità.

## **ARTICOLO.2 Organizzazione**

La residenza è organizzata in 2 nuclei da 20 posti letto.

Il personale sanitario operante, è rappresentato da:

- un Medico Responsabile, specialista in Geriatria, e garante dell'assistenza sanitaria e delle condizioni psicofisiche dell'ospite;
- Un Coordinatore infermieristico, responsabile sotto il profilo amministrativo, organizzativo, disciplinare ed assistenziale del servizio infermieristico e socio sanitario;
- Personale Infermieristico, presente 24 ore su 24, sette giorni su sette con un numero di unità lavorative coerente ai livelli prestazionali dei 2 (due) nuclei della Struttura;
- Personale della riabilitazione (fisioterapisti ed educatore professionale) con un numero di unità lavorative coerente ai livelli prestazionali dei 2 (due) nuclei della Struttura;
- Operatori socio sanitari (OSS) con un numero di unità lavorative coerente ai livelli prestazionali dei 2 (due) nuclei della Struttura;
- Assistente sociale
- Psicologo

La Struttura è dotata di personale amministrativo nonché di personale adibito ai servizi generali in rapporto al numero dei posti letto e al sistema organizzativo della RSA.

Il personale sanitario della RSA "Toti" è in conformità alle indicazioni del regolamento regionale n°1 del 6/9/94 s.m.e i. e al DCA 00099/2012. Le prestazioni di medicina generale sono erogate dal medico di medicina generale di ogni paziente.

### **ART.3 Ingresso dell'Ospite**

L'ingresso in RSA viene disposto dal CAD distrettuale tenuto conto delle indicazioni dell'Unità di Valutazione Geriatrica territoriale, a norma dell'art.14 del regolamento Regionale n°1 del 6/9/94. Gli ospiti della RSA vengono periodicamente rivalutati dalla Unità Valutativa che provvede alla proroga dell'ospitalità o in funzione dell'individuazione di misure alternative all'assistenza residenziale.

Nell'assegnazione della stanza si terrà conto:

1. della compatibilità fra le esigenze degli ospiti
2. della allocazione logistica più rispondente ai bisogni dell'ospite
3. dei posti disponibili

Al momento dell'ammissione nella residenza, l'ospite presenta tutta la documentazione sanitaria in suo possesso. L'approvvigionamento ed il costo dei farmaci prescritti, le spese per analisi e prestazioni sanitarie specialistiche non rientranti nei criteri di esenzioni del SSN, sono a cura dell'ospite.

### **ART.4 Corresponsione della retta**

Per ciascun ospite ammesso la retta è pari ad € 49,20 giornaliera (quota alberghiera) come previsto dalla normativa regionale per le RSA di mantenimento basso e deve essere corrisposta all'Istituto Romano di San Michele a mezzo bonifico bancario entro il 5 del mese. Tali importi potranno essere aggiornati secondo i parametri di legge e le disposizioni della Regione Lazio e del Comune di residenza. La retta dà diritto di godere del vitto, dell'alloggio, del riscaldamento e di tutti i servizi sanitari, assistenziali e generali predisposti dalla struttura nei termini di legge.

### **ART.5 Materiale occorrente per l'ospite**

L'occorrente per il soggiorno dell'ospite nella R.S.A è il seguente:

- Ricambio intimo e ricambi per la notte

- Vestaglia
- Abiti adatti alla stagione di facile vestibilità oppure tute da ginnastica comode
- Calzature da camera (preferibilmente la pantofola chiusa)
- Calzature da esterno (chiusure posteriormente con tacco a base larga)

La residenza assicura il servizio di lavanderia industriale, ovvero il lavaggio della biancheria personale e degli oggetti lettereschi, la pulizia e la sanificazione ambientale attraverso società esterne all' Istituto.

#### **ART.6 Orario dei Pasti**

I pasti di norma vengono forniti con il seguente orario:

- Prima colazione: 8.30
- Pranzo: 12.00
- Merenda: 16.00
- Cena: 18.00

Le particolari esigenze o necessità di alimentazione saranno valutate dal dietologo.

#### **ART.7 Norme di corretta convivenza**

Le attività assistenziali si conformano il più possibile ai ritmi e alle abitudini della persona.

Compatibilmente con le esigenze della comunità. All'interno della residenza e nell'ambito delle attività ed iniziative socio-ricreative, gli ospiti devono tenere un comportamento dignitoso e corretto, tale da permettere il regolare funzionamento dei servizi e una serena convivenza.

E' preciso dovere dell'ospite mantenere in buono stato la camera e gli spazi comuni, con i relativi impianti e attrezzature. Agli ospiti è tassativamente vietato:

- Portare animali nella residenza
- Gettare oggetti dalla finestra
- Vuotare nel water, bidet, lavabo, qualsiasi materia grassa e di altra natura, tale da otturare e danneggiare il buon stato delle condutture
- Lavare e stendere capi biancheria alla finestra
- Installare nella camera apparecchi di riscaldamento, cottura e refrigerazione
- Tenere in camera alimenti o generi di conforto non autorizzati dal coordinatore Infermieristico

- Utilizzare apparecchi rumorosi, che possono arrecare fastidio agli altri ospiti

La camera può essere in parte personalizzata previo accordo con il coordinatore Infermieristico, con oggetti e suppellettili di proprietà dell'ospite. La Direzione della struttura non risponde di denaro e oggetti preziosi conservati in camera.

### **ART.8 Volontariato ed Assistenza non Sanitaria**

La RSA si avvale della collaborazione delle Associazioni di volontariato nelle attività di socializzazione, consentendo un rapporto tra gli ospiti e la comunità. La residenza garantisce agli ospiti un'assistenza completa anche nei casi di maggiore bisogno, tuttavia i familiari possono ritenere opportuno l'intervento di personale di assistenza esterno (badante) che può essere autorizzato ad entrare nella residenza attraverso una richiesta scritta da parte dell'ospite o dei familiari, contenente le generalità dell'assistente esterno e le modalità delle prestazioni, al fine di coordinare le sue attività con quelle del personale di assistenza della RSA.

Il costo dell'assistenza privata è a carico dell'ospite o dei familiari che ne hanno fatto richiesta.

### **ART.9 Modalità di dimissione**

La dimissione è disposta previa valutazione multidimensionale del caso, secondo quanto previsto dall'art.13 comma 2 e 3 del citato regolamento regionale n°1 del 6/9/94.

La dimissione dell'Ospite può essere volontaria, decisa dall'Unità Valutativa Geriatrica che ne ha richiesto l'ammissione oppure per ricovero ospedaliero oltre i 10 giorni (DCA103/2010). La dimissione dei pazienti è formalizzata dal medico responsabile dell'attività Sanitaria della RSA. Nel caso intervengano nuove problematiche sanitarie viene attivata nuovamente l'Unità Valutativa per la valutazione del progetto assistenziale.

L'allontanamento dell'ospite dalla R.S.A può avvenire per condotta gravemente incompatibile con la vita comunitaria.

### **ART.10 Diffusione del Regolamento**

Il Regolamento interno è esposto al pubblico presso l'infermeria e copia dello stesso è

fornita agli ospiti o ai loro familiari che firmano per ricevuta p/o l'ufficio amministrativo.

### **ART.11 Comitato di Partecipazione**

Il Comitato di Partecipazione si riunisce ogni 3 mesi ed ha il compito di raccogliere e valutare le istanze degli ospiti relative ad iniziative intese a promuovere maggiore autonomia e maggiore integrazione degli stessi all'interno delle Strutture.

### **ART.12 Reclami e segnalazioni di disservizio**

L'ospite e il familiare che rilevi una non conformità relativa ai requisiti richiesti della RSA o qualsiasi situazione critica correlata a disservizi, può segnalare verbalmente la non conformità direttamente all'ufficio amministrativo della RSA o documentare la segnalazione attraverso l'apposito modulo (segnalazioni e reclami) o su foglio bianco, inserendo il cartaceo in forma anonima o firmata nella cassetta della posta, nel corridoio della RSA di fronte all'infermeria.

### **Gestione durante la fase di emergenza Covid**

Nella fase di emergenza COVID vigono le seguenti misure di contenimento:

Il personale operante nei reparti di degenza (Medici, Infermieri Professionali ed OSS) verrà dotato per l'attività ordinaria dei seguenti presidi: mascherina FFP2 e guanti di lattice.

Giornalmente viene rilevata la temperatura corporea a cura del Coordinatore Infermieristico in servizio o suo delegato per i turni antimeridiani, pomeridiani e notturni.

A discrezione del Medico Responsabile, verrà valutata la necessità di eseguire un tampone molecolare per Sars Cov2 per i pazienti con temperatura corporea  $> 37,5^{\circ}$  e/o la comparsa di sintomi respiratori.

Il personale della RSA è tenuto, sotto la propria personale responsabilità, a comunicare ogni e qualsiasi variazione del proprio stato di salute, prima di prendere servizio.

L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da Sars Cov2 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti: l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciate dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Gli accessi ai visitatori e le uscite dei pazienti sono regolati secondo le Istruzioni operative specifiche di uscita ed ingresso.

Per il personale operante nelle aziende che forniscono prestazioni in outsourcing presso la RSA (lavanderia, mensa, servizi pulizie etc) o che seguono lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria è necessario adottare, a carico del rispettivo datore di lavoro, le medesime cautele previste per i lavoratori della Struttura. Ogni e qualsiasi notizia di contagio o di rischio di contagio (prossimi congiunti o persone con cui sono venuti a contatto) rilevata tra i lavoratori di tali aziende va immediatamente comunicata al Medico Responsabile e il personale deve essere sospeso dal servizio.